

GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale Gonars (UD)
Anno XXV n. 93
(Anno XXX n. 111)

inverno

DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO 2019

Più che un ritorno, una sfida

Dopo quella londinese,
l'esperienza di Maurizio Cecconi
nel prestigioso Istituto clinico
Humanitas di Milano in qualità
di professore ordinario
e responsabile di Dipartimento

ENZO GANDIN

*Un gonarese
in Venezuela*

**GRUPPO TEATRALE
GIOVANILE**

Gonars a "Tu sì che tu vàlis"

"Zùcs di une volte"





4



5



10



7



13

3
Mandi, none Azzurra!
Tra le nostre ragazze
Da nonna a nipote

4
La mostra approda
in Regione

5
Un gonarese
in Venezuela
Progetto Gonars Vivo

6-7
Gonars a “Tu sì che tu
vàlis”

Recitare?
Non fa per me!

8-9
Il Calendario

Gruppo Marciatori
“Amis di Vie Rome”

10
Non un viaggio-studio...
Seconda edizione della
Marcia in Rosa

11
“Zûcs di une volte”

12
Successo del corso di
“Stimolazione cognitiva
e movimento”

Una giornata
emozionante

13
English City Camp
2018
“El Perdòn de Madòne
dal Rosàri”

14-15
Il Comune informa

16
Più che un ritorno,
una sfida

IN COPERTINA

Maurizio Cecconi, capo
dipartimento di anestesia e terapie
intensive di Humanitas di Milano.



GLAG

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile:
Marino Del Frate

Sede presso la Biblioteca
Comunale

Via E. De Amicis - 33050
Gonars (UD) - Italia - e-mail:
redazioneglag@gmail.com

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e
periodici 11/96 del 21.05.96 - Stampa:
O.G.V. - Officine Grafiche Visentin s.n.c. -
Palmanova

Alle riunioni della redazione del GLAG
vengono invitati tutti i rappresentanti
delle associazioni e comitati, enti pubblici
e privati, fondazioni ed istituzioni
gonaresi. Alla stesura del presente
numero, oltre i firmatari degli articoli,
hanno collaborato:

Renato Blasini
(*Amis di Vie Rome*),,

Ivan Cignola
(*Associazione Storica Stradalta*),

Franca Del Frate (*Amis dal Disu*),

Milena Durigutto (*Officina Teatrale*),

Rita Malisan
(*Zona Pastorale di Gonars*),

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Maria e Lucia Nigrisin,

Angela Plasenzotti
(*Le Zebre - Naluggi Uganda Onlus*),

Paola Ronutti
(*Associazione Culturale Ricreativa Fauglis*),

Roberto Ronutti
(*Riserva di Caccia di Gonars*),

M. Cristina Stradolini
(*Assessore alla Cultura*),

Mara Tuan
(*Officina Teatrale*),

Patrizia Turolo
(*Associazione Genitori VIF*).

Ogni autore scrive senza compenso,
sotto la propria personale
responsabilità.

LETTERE

IL SALUTO DELLE NIPOTI

Mandi, none Azzurra!

di SABRINA PIANI

I tiei nevôts a àn voie di saludâti, disinti graciis par dut ce che tu às fat par nô... ma soredut par vênus insegnât cun umiltât ce che al vûl disì onestât, rispìet e amôr... l'amôr vèr, chel sincîr, gratuit e incondizionât. Si visaran tancj di te... pe grand persone che tu jeris... gjenero-

se, altruiste che e à fat dome dal ben, cence mai spietâsi nuie... une femine premurose e paziente, une mari uniche, atente e presinte, une none e bisnone afetuose e simpri disponibile. Il to cûr al jere cussi grant che, no cate dutis lis soferencis, al à continuât a bati cussi fuart fin tal ultin... lu vin simpri sintût, none, anche se no tu tabaiavis... nô lu vin sintût!

Graciis none, parcè che il to amôr e je la ereditât plui grande e preziose che tu podevis lassânus. None, o continuarin a cjantâ ducj insiemi cussi fuart che tu nus sintaràs anche di là sù... o savin che tu restaràs simpri cun nô, parcè che lis animis bielis no muerin mai e tu tu sès una grande e biele anime... Cumò, finalmentri, polse in pàs... Mandi, none!



Nonna Azzurra insieme alle figlie: da sinistra, Ancilla, Sonia, Mariucci, Manuela e Caterina.

Da nonna a nipote

Riaffiorano i ricordi. Stavolta è il racconto della nostra compaesana Rosa (Carolina) Stradolini, che quest'anno ha toccato il traguardo dei 100 anni.

di CARLO MASOLINI

Un saluto ai lettori di Glag. Invio un piccolo aneddoto che mia nonna mi ha raccontato quando ero ancora un bambino: Durante il periodo dell'occupazione tedesca, a Gonars non si poteva (evidentemente) uscire liberamente a certe ore del giorno e della notte (coprifuoco) e per questa ragione per ogni spostamento bisognava essere autorizzati. Mia nonna a quel tempo

allattava mio padre (nato il 31 agosto 1944) e, siccome un'altra donna (di Gonars o meno, non è dato sapere) aveva partorito un bambino/a ma non aveva latte, ogni giorno un soldato tedesco bussava alla porta della casa di mia nonna e lei, prontamente,

usciva per il paese scortata da questo ragazzo biondo in uniforme.

La cosa andò avanti per un certo tempo e grazie a mia nonna questo neonato ebbe la possibilità di vivere. Non ha mai saputo chi fosse quel bambino e come

si chiamasse, ma sarebbe affascinante scoprire chi mai fosse stato.

Una cosa ricordo bene, con il soldato tedesco dopo un po' di giorni ci fu un piccolo scambio di parole, una breve e timida conversazione. Mia nonna ricorda queste piccole frasi di quello che lei fino a poco prima reputava una persona fredda e distaccata: soldato tedesco: "Rosa...mi dispiace... questa guerra è una brutta cosa...speriamo finisca presto!".

Rosa: "Sì, sì, è vero, anche voi non siete contenti di stare lontano dalle vostre famiglie!". Soldato tedesco: "Grazie... andiamo a casa adesso."

Chissà se quel ragazzo lontano da casa è riuscito a tornare e chissà dove sarà adesso, chissà come si chiamava...



INIZIATIVE

Tra le nostre ragazze

di FRANCA DEL FRATE
Amis dal Disu

Gonars si distingue per molti suoi aspetti positivi, ma questa volta ci soffermiamo sulla bellezza delle nostre ragazze, partendo da Kelly Ciroi, figlia di Mario e Irene, vincitrice di "Miss Bibione", testimonial del "Città Fiera", "Miss Spray" a Grado e "Miss Optex" a Lignano, ecc. collezionando ben 10 fasce. Ha recentemente sfilato per il principe Filiberto di Savoia, presente il ministro Matteo Salvini, presenza costante alla trasmissione "Lo Scigno" su Telefriuli, e naturalmente continua ad essere attiva come volontaria della "Onlus Amis dal Disu". Girl Power!



OSPEDALE MILITARE DI FAUGLIS

La mostra approda in Regione



Qui sopra la locandina della mostra fotografica; a fianco la foto della Prima Medicina interno.

Nella foto in basso: un momento dell'inaugurazione della mostra.

La mostra fotografica "Fauglis nella Grande Guerra: Ospedale da campo n. 211" ha trovato spazio nel prestigioso palazzo del Consiglio Regionale a Trieste.

di KELLY DI BLAS e ROBERTO RONUTTI
Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

Lo scorso lunedì 1 ottobre, in occasione della fine del centenario della Grande Guerra, si è tenuta l'inaugurazione della mostra fotografica "Fauglis nella Grande Guerra: Ospedale da campo n. 211", all'interno degli spazi del palazzo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia. La mostra, organizzata e allestita dall'Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis e dall'Associazione storico culturale "Stradalta" di Gonars, era già stata precedentemente esposta al pubblico in occasione della sagra paesana di Fauglis, domenica 8 luglio, suscitando una discreta curiosità tra il pubblico presente. Grazie all'interessamento del consigliere regionale Alberto Budai, è stato possibile riproporre l'evento a Trieste, con grande soddisfazione sia degli organizzatori sia dell'Amministrazione comunale, che ha patrocinato l'iniziativa.

«È molto importante aver raccolto dati, fotografie e testimonianze

dell'attività delle retrovie, che ci hanno illustrato la guerra nella sua cruda realtà di sofferenza, malattia e morte, anche lontano dalla linea del fuoco. - ha sottolineato Marino Del Frate, sindaco di Gonars, durante il discorso di inaugurazione - Portare alla luce le attività che si svolgevano in questi ospedali, testimoniare le terapie e gli interventi chirurgici in condizioni di estrema criticità, racconta l'eroismo, l'abnegazione e l'impegno di medici, infermieri e crocerossine, e semplici cittadini che, nell'ombra, giorno e notte, assistevano queste persone». Grande plauso è giunto anche dagli amministratori regionali, così come ha pubblicamente espresso Piero Mauro Zanin, presidente del Consiglio regionale: «È un

pezzo di storia della sanità militare, che in Friuli si fonda non solo sulla presenza nel nostro territorio di numerosi altri ospedali militari, ma pure sulla straordinaria esperienza dell'Università Castrense». Sempre nelle parole del presidente, la possibilità di allestire questa mostra, che in sé rappresenta un piccolo spaccato di storia locale, deve servire come «incoraggiamento a continuare a coltivare questa attenzione per vicende che potremmo considerare forse microstoriche», ma che racchiudono «una storia spesso nascosta nelle memorie e nei ricordi di chi l'ha vissuta». L'opportunità di allestire la mostra in uno spazio prestigioso quale il palazzo del Consiglio Regionale, ci spinge, come Asso-

ciamenti, a perseverare nel nostro obiettivo di "agenti di cultura". Siamo dunque grati all'Amministrazione comunale di Gonars e al consigliere regionale Alberto Budai, per aver permesso la realizzazione di questo importante obiettivo, così come esprimiamo i più sentiti ringraziamenti al Consiglio Regionale per aver sostenuto la realizzazione del catalogo della mostra. Ringraziamo

All'inizio del nuovo anno la mostra verrà riproposta anche nel palazzo municipale di Gonars



inoltre la Biblioteca Nazionale di Bari per aver concesso l'utilizzo del materiale fotografico, e siamo riconoscenti verso tutti coloro che hanno partecipato nelle varie fasi di raccolta, allestimento e rielaborazione dei contenuti di questo catalogo.

Grazie alle numerose richieste, le nostre due Associazioni stanno programmando un nuovo allestimento, da tenersi nel Comune di Gonars, con l'inizio del prossimo anno, per dare la possibilità ai nostri concittadini di immergersi in questa piccola vicenda storica «dal sapore squisitamente locale».

ENZO GANDIN

Un gonarese in Venezuela



La targa "Amico dell'anno" ad un illustre emigrante gonarese.

di ELISSETTA MORETTI
Il Salotto

“Partire è un po’ morire...” forse questo in cuor suo avrà pensato Enzo Gandin costretto, come tanti friulani, ad emigrare in terre lontane e sconosciute. Così racconta: “Era il mese di novembre del 1951, sulla nave “Antoniotto Usodimare” eravamo in migliaia gli emigranti, con la speranza stampata in volto. Per entrare in Venezuela mi hanno preso le impronte digitali; erano richiesti la fedina penale pulita, il servizio militare assolto e un lavoro in tasca”. Gonarese classe 1928, diplomato al Valussi di Udine, da giovane ventitreenne andava incontro al suo futuro, che lo avrebbe visto impegnato, per ben 59 anni, in quella terra che ancora oggi lui definisce fantastica: il Venezuela. Come primo lavoro svolge la mansione di impiegato contabile, presso l’azienda dello zio; successivamente è impegnato nel montaggio di macchinari, per conto di una nota multinazionale alimentare in Venezuela; da qui all’opera presso un’azienda grafica dalle tecniche molto avanzate, che, dopo pochi anni di attività, contava ben 80 operai, che prestavano la loro opera in 4 capannoni per 12.000 metri quadri al coperto. Ma dopo i tempi della prosperità e delle soddisfazioni, giunge il declino. I vari Presidenti che si erano susseguiti al governo trascinarono il Venezuela al disastro economico e il paese divenne ostaggio della delinquenza. Enzo Gandin infatti ha subito due rapine proprio davanti casa sua! Uno dei delinquenti gli puntava la pistola alla tempia, mentre l’altro diceva: “Questo lo freddiamo”. Cose che non si possono dimenticare. Una lunga vita di duro lavoro e di paura, ma con gli anni ci sono state anche le soddisfazioni. Infatti, l’impegno e le capacità di Enzo Gandin sono stati nel tempo riconosciuti con l’assegnazione di incarichi importanti e prestigiosi, tra i quali si contano i 15 anni di presidenza del Fogolâr Furlan di Caracas, di cui oggi è Presidente Emerito; Tesoriere presso la Giunta Di-

rettiva della Camera di Commercio venezuelano-italiana (CAVENIT). Incarichi che egli ha ricoperto e svolto tra lavoro e famiglia, prodigandosi per la valorizzazione della friulanità nel mondo e per l’assistenza attiva all’emigrazione. Uno tra i numerosi riconoscimenti gli viene assegnato negli anni ‘90’ dal Comune di Palmanova. Recentemente gli è stato attribuito il premio “Merit Furlan” per la categoria emigrazione e solidarietà. Il 28 luglio 2014, il Consiglio Regionale del FVG gli riconosce la benemerita con questa nota: “Emigrato in Venezuela nel 1951, imprenditore di successo a Caracas nel ramo delle arti grafiche; premiato dal governo venezuelano con l’Ordine al Merito al lavoro in prima classe nel 1988; nel ‘92 componente del direttivo della Camera di Commercio italo-venezuelana, compito svolto fino al 2010. Nel 1995 nominato presidente del Fogolâr Furlan di Caracas, incarico conservato fino all’aprile 2010 in seguito nominato Presidente Emerito; nel 1996 premiato con medaglia d’oro nella 43esima edizione della premiazione del lavoro dalla Camera di Commercio di Udine; il 5 maggio 2004 viene nominato componente effettivo del Comitato Regionali all’estero; nel 2010 ha fondato in Friuli l’associazione “Furlans dal Venezuela- Bruno Ava”: “Per il suo costante ed appassionato impegno, unito a grande umanità da lui profuso nell’esercizio della



sua professione e, nel corso della sua carriera, nelle istituzioni al servizio dei suoi corregionali in Venezuela, quale imprenditore coraggioso e professionista di qualità elevate”. Per lavoro e in missione per l’Ente Friuli nel Mondo, Enzo Gandin ha modo di viaggiare e di conoscere le Americhe del sud e del nord. Sempre a “caccia” di Furlans all’estero, ne incontra diversi, tra i quali anche gonaresi con cui tutt’ora mantiene contatti e un ottimo rapporto di amicizia. Si è soliti dire che nessuno è profeta in patria. Nella rosa dei riconoscimenti non poteva man-

care quello del paese natale, che gli viene assegnato per tramite dell’associazione “Il Salotto”, che quest’anno ha eletto Enzo Gandin tra i suoi premiati più illustri, assegnandogli la targa “Amico dell’anno 2018”, per l’alto esempio di solidarietà profusa ai corregionali emigranti all’estero. Il riconoscimento arriva alle soglie dei suoi novant’anni, tardivo, ma speriamo comunque gradito da parte di questo nostro concittadino coraggioso e attivo, che in ogni occasione ha voluto sottolineare di essere nato qui, a Gonars, piccolo comune della Bassa Friulana.



PROGETTO GONARS VIVO

L’associazione Progetto Gonars Vivo coglie l’occasione per ringraziare tutti i soci, le associazioni, l’amministrazione comunale e le numerose persone che durante l’ultima fiera d’Autunno, svoltasi a Gonars il 14 ottobre scorso, vi hanno partecipato. Progetto Gonars Vivo spera di riaverle nuovamente presenti, il 16 dicembre prossimo venturo, per “La magia di Natale”: una domenica da passare insieme sempre a Gonars, per scambiarsi gli auguri, ma anche per ritrovare i sentimenti più autentici tra tradizione e beneficenza. Auguri a tutti

Barbara Strizzolo
Progetto Gonars Vivo

GRUPPO TEATRALE GIOVANILE GONARS

Gonars a “Tu sì che tu vàlis”



Partecipazione a “Tu sì che tu vàlis” del gruppo teatrale giovanile di Gonars.

All'interno della manifestazione estiva si è cimentato con successo anche un gruppo di adolescenti.

di CHIARA CINGANO
Gruppo teatrale giovanile Gonars

Quest'anno all'Estate-ragazzi sono stata felice di dar vita al “Gruppo teatrale di Gonars”, nato dall'idea di dare la possibilità ai più grandicelli delle medie di poter fare un laboratorio adatto alla loro età.

Non vi dico l'ansia: “Sarò all'altezza di dare una direzione, un consiglio, un sostegno...?”. Grande aiuto l'ho avuto da Mara e Sonia, due mamme sempre attive e presenti per i nostri giovani. Alcuni di loro hanno scelto questo laboratorio, altri ci si sono ritrovati quasi

per forza: non c'era posto negli altri.

L'idea di base era il tema del “bullismo” e lasciar dare sfogo alle loro idee, ai loro dubbi e alle loro ansie adolescenziali... Boom! Scoppiata la bomba!!! In un attimo, pieni di entusiasmo e di voglia di dire la loro, il copione ha preso vita!

L'idea di base era il tema del “bullismo” e lasciar dare sfogo alle loro idee, ai loro dubbi e alle loro ansie adolescenziali.

Pochissime prove, intense di risate e anche di impegno. Serata finale di “Estate-ragazzi”: un successo! Che è proseguito con la serata di “Tu sì che tu vàlis”, dove ci siamo classificati secondi: una gioia immensa e grande orgoglio!

Ho chiesto ai ragazzi di rendere partecipe la comunità e di esprimere i loro pensieri, emozioni e sensazioni ed ora li riporto con grande orgoglio. Ve li presento ...

Caterina Candotto: ragazza timida, ma una con una grande personalità, nasconde il suo meraviglioso essere dietro un libro e lo capirete da ciò che ha scritto...

L'essenza di una persona è costituita dalle esperienze che fa, dagli amici che ha, dalle persone che la circondano e ne influenzano la vita. Seppur in minima parte, alcune esperienze ci toccano nel profondo e non possono lasciarci indifferenti. Sono insegnamenti di vita appresi per sempre. I piccoli momenti di gioia, di risate, le battute resteranno sempre impresse nel mio cuore, indelebili e sono lieta di annunciare che l'esperienza del teatro è tra queste. L'euforia mista a incredulità, provata quando abbiamo vinto

il secondo premio a “Tu sì che tu vàlis”, costituisce solo una parte di quello che abbiamo vissuto. Le amicizie strette sono e resteranno uniche. D'altra parte abbiamo o no creato una storia dal nulla, su temi di ardua sensibilità?! Ma lasciamo perdere inutili paroloni... a che servono? Tutto il mio vocabolario non basterebbe per esprimere al meglio questa esperienza! Gioia, allegria, stupidità, risate... Devo continuare?! Spero che molti di noi continueranno, perché siamo una squadra affiatata. Non sopporterei di perdere nessun componente del nostro gruppo, anzi spero oltremodo di ampliarlo! Infine che dire... se non che è stata una meraviglia?!

Genny Aizza: una bomba di idee... e di messaggi - anche 10 in un giorno - Una ragazza tutto pepe, che sa trasmettere tanto entusiasmo e fiducia: una vera leader...

Ho vissuto l'esperienza del teatro come una novità e una sfida

con me stessa, non pensando alla fine, ma andando avanti giorno per giorno, con la voglia di scoprire cosa ci sarebbe stato dopo. E un dopo c'è stato: il secondo posto a "Tu sì che tu vâlîs"! Questa esperienza mi ha aiutata a crescere e ad accrescere la fiducia in me stessa, vincendo la timidezza davanti ad un pubblico molto numeroso, ma la cosa più bella sono stati i miei compagni di viaggio, che mi hanno fatto sentire di casa, facendomi divertire un "botto"... e per questo li ringrazio tanto! Vorrei spendere due parole di ringraziamento anche per Chiara, Sonia e Mara, le nostre - diciamo - "insegnanti", ma ormai fanno parte di me, sperando di poter continuare a percorrere un cammino insieme. Porterò sempre nel mio cuore questa bellissima esperienza. Grazie a tutti!

Gloria Masolini: ragazza timida, dalla voce flebile ma dagli occhi profondi, che comunicano la bellezza del suo essere... Ho vissuto la bella esperienza del teatro affrontandolo come se fosse una sfida, ottenendo

Spero che molti di noi continueranno, perché siamo una squadra affiatata, non sopporterei di perdere nessun componente del nostro gruppo.

un ottimo secondo posto alla simpatica manifestazione "Tu sì che tu vâlîs". Tutto ciò mi ha tirato fuori dalla mia timidezza davanti ad un pubblico e devo ringraziare i miei compagni di

avventura, e anche a Chiara, Mara e Sonia, che ci hanno aiutato e spronato a compiere questa splendida avventura, facendoci crescere. Grazie mille a tutti: vi porterò nel mio cuore! **Isabel Masolini:** sorella più piccola di Gloria, ma con un bel caratterino peperino. Sempre solare, sorridente e con nessuna paura di esporsi...

È stato molto bello condividere i propri pensieri e ascoltare i pareri degli altri creando una storia. Questa esperienza mi ha fatto capire che non bisogna giudicare le persone e restare sempre uniti.

Lorenzo Passoni: esuberante, allegro e sempre pieno di idee...

Questa esperienza è stata divertente, perché ho avuto dei compagni simpatici, con i quali mi sono trovato bene e, soprat-

tutto, perché il nostro messaggio è piaciuto alla gente e ha fatto riflettere molti di noi. Divertire le persone e renderle allegre è un obiettivo della mia vita: infatti vorrei diventare animatore all'oratorio.

Giacomo Fusco: un attore nato! La stoffa dell'attore cucita addosso... Allegro e scherzoso...

Filippo Bonutti: occhi da furbetto, alterna serietà ad ilarità. Anche lui vulcano di idee... e al tabae simpri par furlan...

Grazie a voi, ragazzi, questa avventura dimostra che bisogna avere sempre fiducia nei giovani e che non è vero che i giovani d'oggi sono problematici: hanno solo bisogno di una guida e di dar loro ascolto e aiuto. E questo lo possiamo fare solamente noi adulti... Al prossimo copione!

ANDRONE

Recitare? Non fa per me!

Una riflessione e un invito a intraprendere l'esperienza sul palco.

di STEFANIA DEL FRATE
Officina Teatrale Gonars

Speso mi capita di invitare qualche amico o amica a fare un'esperienza a teatro e, preciso, non dalla parte dello spettatore ma dalla parte di chi recita. Il più delle volte l'invito viene declinato con un garbato sorriso, seguito da un educato ma perentorio: "No, grazie. Non fa per me". Insisto chiedendo i dettagli con il classico: "Perché?". A questo punto l'interlocutore elenca una serie di motivazioni, che per lo più attengono ad un vago timore del palcoscenico, alla generica paura di mettersi in mostra e del pubblico in genere. Mi fa riflettere questo... in quanto tra coloro che ho incontrato e che fanno parte delle più svariate tipologie di compagnie amatoriali, raramente mi è capitato di trovare istrioni navigati, o anche persone animate da seppur sano esibizionismo. Il mondo delle compagnie teatrali amatoriali è caratterizzato da grande

biodiversità: vi sono quelli che vogliono capire meglio il testo di quel tale grande drammaturgo, farlo proprio, coglierne l'essenza e quindi viverlo per catturarne tutte le suggestioni, oppure quelli, dall'altro lato, che sono più interessati alla particolare complicità che si crea tra i compagni del cast e si nutrono di ogni istante di relazione. In ogni caso si tratta di persone curiose, animate dal desiderio di scoprire qualcosa di più di sé stessi, del proprio rapporto con il mondo e che usano il teatro come uno strumento per cercare le risposte.

È così che, a mio parere, la parte più preziosa dell'esperienza



teatrale si annida nelle ore delle prove, piuttosto che nella sera dello spettacolo. Durante le prove si sperimenta, si cerca, si impara ad ascoltare e a farsi ascoltare, si impara a conoscere le potenzialità dei gesti, della

nostra voce, si valuta l'effetto che generiamo negli altri ed il potere della consapevolezza di sé. Ma soprattutto ... si ride! L'invito è sempre valido, pensateci.

leandronegonars@gmail.com



Due immagini dello spettacolo "Tredici a tavola" (foto di Evelin Cocetta e Matteo Bordignon).

IL CALENDARIO

DICEMBRE

Nel mese

A.N.A. Gonars

Nel periodo antecedente al Natale, gli Alpini porteranno in dono il panettone a tutti gli ultraottantenni infermi di Gonars.

Tutti i sabati

ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare"

Tutti i sabati dalle 15.30 alle 17.30 nella Casa Canonica si svolge per bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e animazioni.

1 sabato

AMIS DAL DISU

Serata Teatrale – Raccolta Fondi per la Carnia, presso il Centro Civico di Fauglis alle 20.30, in collaborazione con l'Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis e l'Officina Teatrale.

2 domenica

AMIS DI VIE ROME

Marcia sociale Gonars-Castelmonte di km. 42, partenza dalla sede alle ore 3.30.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS

Mercatini solidali dalle ore 9.00 alle 19.00 c/o campo sportivo

ASS. CULTURALE INSIEME" ONTAGNANO

(o domenica 9 dicembre) Pranzo sociale ore 12 per tutti gli iscritti alla associazione "Insieme", presso trattoria "All'armoniche"

ZONA PASTORALE di Gonars

Prima domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Affidamento del Mandato agli Operatori Pastorali. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

8 sabato

PARROCCHIA di "S. Canciano M." Gonars

Omaggio floreale con i bambini all'ancona dell'Immacolata dopo la s. messa delle 11.00 e Mercatino missionario solidale presso la cripta.

CHEI SIMPRI CHEI

"Purcitàde" presso il Parco della Canonica a Gonars.

9 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

Seconda domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Presentazione dei Bimbi Comunicandi. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

A metà mese

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Incontro informativo con don Vincenzo Salerno presso la Scuola alle ore 20.30.

10 lunedì

SCUOLA DELL'INFANZIA "CHIARA E FEDERICO"

Festa dei nonni alle ore 10.00

da sabato 15 a sabato 22

ZONA PASTORALE di Gonars

Novena di Natale con il canto del "Missus", alle 19.00, una sera per comunità. S. Messa al mattino alle 9.00. Visite agli anziani: la comunità cristiana si fa presente presso le case di riposo e le persone del paese impossibilitate a uscire di casa.

15 sabato

COMUNE DI GONARS e TUTTE LE ASSOCIAZIONI

Concerto di Natale, ore 20.30, nella chiesa di Gonars.

16 domenica

COMUNE DI GONARS – PROGETTO GONARS VIVO

Mercatini di Natale. "Magia del Natale".

AMIS DI VIE ROME

Marcia in Rosa, patrocinata dalla locale Farmacia.

ZONA PASTORALE di Gonars

Terza domenica di Avvento, alla S. Messa delle ore 11.00 Animazione dei Giovani. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Alle 15.00 canto dei Vespri per tutta la Zona, a Fauglis.

20 giovedì

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars

Festa di Natale ore 10.00, presso la chiesa, incontro per gli auguri di Natale dei bambini alle famiglie.

21 venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Festa di Natale: alle ore 10.00 Scuola dell'Infanzia "Chiara e Federico", alle ore 11.00 Scuola Primaria presso la chiesa di Gonars.

23 domenica

ZONA PASTORALE di Gonars

All'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in chiesa dai bambini e dagli adulti. Raccolta di generi di prima necessità nelle tre chiese per i poveri del nostro territorio. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome ai sacrestani.

UDINESE CLUB FEMMINILE "LE ZEBRE"

Nel piazzale della chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

A.N.A. Gonars

Nel piazzale della chiesa di Gonars, gli Alpini offriranno vin brulé a tutta la popolazione.

24 lunedì e 25 martedì

ZONA PASTORALE DI GONARS

Santo Natale - La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Nocte, alle ore 22.30 a Gonars per tutta la Zona pastorale. La S. Messa del giorno sarà celebrata: alle 8.00 a Gonars, alle 9.30 ad Ontagnano, alle 11.00 a Fauglis e a Gonars.

GRUPPO PRESEPE

Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle 22.30 e mostra presepi.

GRUPPO MARCIATORI "AMIS DI VIE ROME"

Dopo la S. Messa delle 22.30 il gruppo offre ai presenti "cjustinade e vin brulé" presso la cripta.

ASSOCIAZIONE "INSIEME" ONTAGNANO

A Ontagnano alle 10.30, dopo la S. Messa solenne delle 9.30, accompagnata dal coro parrocchiale, Babbo Natale offrirà i doni ai bambini di Ontagnano.

ASS. CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A FAUGLIS

A Fauglis dopo la S. Messa, delle ore 11.00, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

26 mercoledì

ZONA PASTORALE di Gonars

Nella memoria di S. Stefano, S. Messa alle 10.30 a Ontagnano, per tutta la zona pastorale.

30 domenica e 31 lunedì

ZONA PASTORALE di Gonars

Festa della Sacra Famiglia: benedizione delle tovaglie adoperate in famiglia. Solenne "Te Deum" di ringraziamento: alle ore 9.30 a Ontagnano, alle ore 11.00 a Gonars, anticipato al 30 dicembre. Il 31 alle ore 19.00 a Fauglis. Nel pomeriggio, a Gonars, visita della Commissione ai presepi iscritti al concorso.

IL CALENDARIO

GENNAIO 2019

1 martedì**ZONA PASTORALE di Gonars**

Giornata Mondiale della Pace. La Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere operatrice di pace. La S. Messa, che inizia col canto del "Veni Creator", sarà celebrata alle 9.30 a Ontagnano, alle 8.00 e alle 11.00 a Gonars, alle 17.00 a Fauglis.

5 sabato**ZONA PASTORALE di Gonars**

Nella vigilia dell'Epifania del Signore, alle ore 15.00 a Gonars e alle ore 19.00 a Fauglis (l'indomani alle 9.30 a Ontagnano): solenne benedizione di acqua, sale e frutti della terra, secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese.

6 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Epifania del Signore. Nel pomeriggio, alle ore 15.00, avrà luogo la rievocazione dell'arrivo dei Re Magi e la benedizione di neonati, bambini e ragazzi nel giorno della Santa Infanzia. Al termine premiazione del concorso dei presepi.

ASSOCIAZIONE "INSIEME" ONTAGNANO e ANA ONTAGNANO

A Ontagnano alle 17.30 accensione del Pignarùl presso il parco di via Renati con vin brulé e minestrone per tutti.

CHEI SIMPRI CHEI - ANA GONARS

Con inizio alle ore 18.00, tradizionale festa con l'accensione del Pignarùl.

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS

Alle ore 18.00 accensione del Pignarùl presso il campo sportivo di Fauglis.

da lunedì 7 a giovedì 31**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Iscrizioni per l'anno scolastico 2019-2020 e per la sezione Primavera

13 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Battesimo del Signore. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno celebrato il Battesimo dei figli nell'anno 2018. Celebrazione comunitaria del Battesimo.

12 sabato**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Scuola aperta (Open day) dalle ore 10.00 alle 12.00 per i bambini nati nel 2016-2017

17 giovedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Scuola Genitori per gli iscritti con la psicopedagogista Federica Seghini, presso il salone alle ore 18.00.

27 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Festa del "Verbum Domini". Consegna del Vangelo, nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, ai genitori dei fanciulli di 3ª elementare.

Nel corso del mese**ASSOCIAZIONE STRADALTA**

Giornata della Memoria. Interviste/Testimonianze internati e/o deportati.

31 giovedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Memoria di S. Giovanni Bosco, S. Messa delle ore 11.00, partecipata dalle famiglie.

Nel corso del mese**ZONA PASTORALE di Gonars**

Incontri di catechesi con i genitori con figli in età scolare.

ANA ONTAGNANO

Fine gennaio 2019 assemblea annuale del gruppo alpini

FEBBRAIO 2019

2 sabato**ZONA PASTORALE di Gonars**

Festa delle Luci - Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini della Scuola Primaria con le candele, ingresso di Gesù nel mondo, a Fauglis alle 19.00.

3 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Memoria di San Biagio. Al termine della S. Messa, tradizionale benedizione della gola.

3 domenica**ZONA PASTORALE di Gonars**

Giornata per la Vita a sostegno della vita nascente e delle adozioni a distanza. Alla S. Messa delle 11.00, invito a tutte le Associazioni di Volontariato che operano a servizio della persona.

Nel corso del mese**ASSOCIAZIONE STRADALTA**

Giornata del Ricordo.

14 giovedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco" Gonars**

Scuola Genitori per gli iscritti con la psicopedagogista Federica Seghini, presso il salone alle ore 18.00.

Fine mese**Associazione Naluggi-Uganda O.N.L.U.S**

Assemblea generale.

Gruppo Marciatori "Amîs di Vie Rome"

**DICEMBRE****Sabato 8**

TOPPO DI TRAVESIO Portons di Nadâl Km 6 - 1 - 12 - Partenza dalle ore 09 alle ore 10

Domenica 9**GEMONA DEL FRIULI**

Cjaminade di S. Lussie - Km 5 - 10 - 15 Partenza dalle ore 9 alle ore 10

Domenica 16 GONARS

Marcia in rosa Km 3 - 7 - 15 - Partenza dalle ore 9,30 alle ore 10

Domenica 23 SPILIMBERGO

Marcia di Babbo Natale Km 3 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 9 alle ore 11

Mercoledì 26 GRADO

Marcia del panettone Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 10 alle ore 11

GENNAIO**Domenica 06**

CAMPOLONGHETTO Marcia dei Magi Km 7 - 15 - 21 - Partenza dalle ore 09 alle ore 10

Domenica 13 CERVIGNANO

DEL FRIULI Marcia del terzo millennio - Km 7 - 14 Partenza dalle ore 7 - 9

Domenica 20 RUDA

Marcia della solidarietà Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

Domenica 27 JOANNIS

Marcia di Sant'Agnesa Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

FEBBRAIO**Domenica 03 ADORGNANO**

Camminando in compagnia Km 7 - 13 - 19 - Partenza dalle ore 9 alle ore 10

Domenica 10 RACCHIUSO I

Love Riçlûs Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 9 - alle ore 10

Domenica 17 PREPOTTO

Marcia dello schiopettino Km 3 - 8 - 14 - 22 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

Domenica 24 CAMPOLONGO

TAPOGLIANO Marcia del Dono Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle ore 9,30

NUOVE ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

Non un viaggio-studio...

di MANUEL TOMASIN

C'è una prima volta per tutto e qualche altra volta in cui quasi tutto è una prima volta... soprattutto se vai dall'altra parte del mondo, ovvero la Cina! Suggestivo ed incantato luogo in cui tutto, dagli usi ai costumi, dalla mentalità al cibo (di cui mi preoccupavo inutilmente), passando per le leggi e i rituali, ha un gusto nuovo ed esotico. Come credo sia naturale, il primo giorno di scuola ero nervoso ed impaurito: paura di non capire e non essere capito, paura di essere visto come diverso, paura di tutto, ma inutilmente.

La gentilissima professoressa parlava anche inglese e ci ha guidato in tre settimane ancora più emozionanti di quanto potessi mai sognare, piene di emozioni ed esperienze! Tra tutte le escursioni ed i musei non posso non nominare la foresta di pietra ed il museo di Yunnan, a mio avviso il più bello, con i rishow che ti traghettavano tra i canti, i balli ed i costumi di ben 30 minoranze etniche Cinesi. Non un viaggio, ma un'esperienza, un'emozione di quelle che ti aiutano a crescere e a sperare di poter ripartire il prima possibile per altri luoghi, alla scoperta di quel bellissimo sogno, troppo spesso sottovalutato, che è il mondo.



Qui sopra: fuori dal tempio con i caratteri cinesi scritti sui fogli. Sotto: il gruppo delle finanze dell'azienda.



GIOVANI IMPRENDITORI

Il mio nome è Manuel Tomasin, frequento la classe 3a chimica dell'I.S.I.S. Malignani di Udine e voglio raccontarvi una storia. C'era un concorso regionale in cui ogni classe poteva portare un suo progetto, fosse esso un servizio o un prodotto, e il vincitore, avrebbe partecipato poi all'edizione Nazionale, ed infine Europea, dello stesso concorso. Una bellissima e semplice idea di come poter far entrare i giovani, a piccoli passi, nel mondo dell'imprenditoria. Il bello è che questa storia è vera! Infatti io e la mia classe, con la nostra idea di un'etichetta con colori termocromatici, per poter capire a vista d'occhio se un vino è o no pronto per la degustazione, siamo

arrivati primi a Udine, primi a Milano e ... secondi alla selezione Europea! La nostra etichetta, che rispetta l'ambiente (ci teniamo a dirlo!), è stata prodotta in collaborazione con un'azienda di San Daniele ed indica visivamente se il vino si può bere (2 bicchieri e la scritta OK, temperatura di circa 10°/14°), se è troppo caldo (bicchiere rovesciato), o troppo freddo (bicchiere rovesciato e scritta NOT). Per ora è valida solo per vini bianchi strutturati (es. il Friulano), ma è solo all'inizio del suo percorso e tra poco la troverete in ogni bar, enoteca, ristorante e - perché no? - a casa vostra. A volte la realtà supera e stupisce più della fantasia, ma solo se c'è grande capacità!

INIZIATIVE

Seconda edizione della Marcia in Rosa

di BEATRICE TANCREDI

Il 16 dicembre 2018, patrocinata dalla mia Farmacia, in collaborazione con l'Associazione Amis di Vie Rome, avrà luogo la "Marcia in Rosa", camminata non competitiva che si snoderà attraverso un percorso che interesserà l'abitato di Gonars e i suoi dintorni.



Nel 2017, assieme ai miei collaboratori ho organizzato la 1ª edizione della Marcia in Rosa, il cui ricavato di ben 4000 € è stato devoluto all'Andos (Associazione nazionale donne operate al

seno); tale somma è stata raccolta grazie alla partecipazione di 601 persone!!! Per me è stato un motivo di grande gioia vedere tante magliette rosa riunite per dire: "Siamo qui, per correre assieme,

perché condividere la malattia è il primo passo per arrivare alla guarigione!"

Quest'anno, sempre in collaborazione con gli instancabili e generosissimi Amis di Vie Rome, la Marcia avverrà il 16 dicembre e il ricavato proveniente dalla vendita di magliette, sciarpe e braccialetti sarà a favore dell'Associazione Endometriosi Friuli Venezia Giulia.

L'Endometriosi è una malattia cronica della donna, subdola e di difficile diagnosi, nei confronti della quale la ricerca scientifica è ancora all'inizio è proprio per questo motivo che ho promosso questo evento per dare rilevanza ad un problema sottostimato e non correttamente diagnosticato.

ALLA RISCOPERTA DEL VERO DIVERTIMENTO

“Zûcs di une volte”

Con gli alpini grandi e piccoli si sono sfidati in prove di abilità senza tempo

di CINZIA SODORMAN
Associazione ViF

Alessio Tondon, del gruppo di Alpini di Gonars, qualche mese fa ci propose di collaborare con gli Alpini per riproporre alla Festa del Perdòn i giochi popolari come avveniva nel passato. Noi, entusiaste della proposta, non potevamo che accettare!!!

I giochi si sarebbero dovuti svolgere nel parcheggio antistante la chiesa, punto centrale del paese e dove gli Alpini ogni anno allestiscono il chiosco. Il tempo meteorologico, purtroppo, non lo ha permesso e senza perdersi d'animo ci siamo spostati nei locali della canonica.

Le squadre partecipanti, composte da 2 o più componenti, si sono sfidate in 5 giochi di abilità!

Per la categoria dei mini hanno partecipato 3 squadre: le Mini-Volpi, le Lady Bugs e i Leoni, per la categoria junior 5 squadre: le

Le squadre partecipanti, composte da 2 o più componenti, si sono sfidate in 5 giochi di abilità!

Volpi, le Bunny, i Ghepard, i Tigg e i Gatti e 6 squadre di senior: Animatori, Braida&Buri, Lakers, Blanc&Neri, Q&F e gli Alpini. Il primo gioco, “Il cucchiaino e le sue palline”, era un percorso di abilità da fare con una pallina posta su un cucchiaino da tenere in bocca; il secondo “Barattoliamo” era il classico tiro ai barattoli, sui quali abbiamo stampato alcuni volti di personaggi del paese. Il terzo gioco lo abbiamo denominato “Acchiappa la mela”, dove i concorrenti si sono scambiati appassionatamente la mela per arrivare a portare più mele di tutti nella bacinella; abbiamo proseguito con “Tutti al bowling”, gara di tiro al birillo e, gran finale, con “Salta e corri”, classica corsa con i sacchi!!!

Le vittorie sono andate alle Lady Bugs per la categoria mini, ai



1) I Tigg (Ilario, Thomas, Giulia e Giacomo) vincitori della categoria Junior con il premio
2) I barattoli
3) Le pentolacce di Graziela dedicate agli Alpini
4) L'alpino Giuliano e la pentolaccia
5) Un momento del gioco “Il cucchiaino e la sua pallina”
6) Le Lady Bugs (Giada, Yara e Francesca) vincitrici della categoria mini, si preparano a tirare ai barattoli
7) Un momento particolare del gioco “Acchiappa la mela”



Tigg per la categoria Junior e agli Animatori per la categoria Senior.

La festa si è conclusa con una pioggia di caramelle (e non solo), cadute dalle pentolacce, rotte a colpi di bastoni di scopa da tutti i componenti delle squadre partecipanti.

A nome dell'associazione ViF ringraziamo tutte le mamme che ci hanno fornito i materiali di riciclo con cui creare questi giochi, gli Alpini per la loro ospitalità e Graziela per aver reso loro omag-

gio attraverso le pentolacce degli Alpini!!! Grazie a tutti quanti hanno partecipato, adulti e bambini, che, mettendosi in gioco e divertendosi insieme, hanno reso questo pomeriggio davvero speciale, facendoci tornare indietro nel tempo, riscoprendo giochi di una volta, semplici ma sempre piacevoli ed attuali!!!! Un arrivederci al prossimo anno...

OVER 50

Successo del corso di “Stimolazione cognitiva e movimento”

L'Associazione C.E.Di.M. ha aderito al progetto “Diversamente Giovani” assieme a Libertas Gonars, l'ACR Fauglis, la Vif e associazione regionale CIF.

di NADIA OLIVO

Lo scorso 26 aprile 2018 si è tenuta una conferenza di presentazione presso Casa Gandin da parte dell'Associazione C.E.Di.M. che assieme a “Mu.Nu.S.” e “Salotto” ha proposto un incontro con il Prof. Giorgio Cozzutti e con la Prof.ssa Nadia Olivo per presentare due attività dedicate agli adulti dai 50 ai 90 anni presso Casa Gandin: un “Corso corale e di fisiologia della voce” e un corso di “Stimolazione Cognitiva e Movimento”. Durante l'incontro di presentazione il Professor Cozzutti ha proposto alla trentina di persone intervenute una lezione di prova e la risposta da parte dei presenti è stata di partecipato interesse. L'Associazione Musicale C.E.Di.M. ha potuto attivare primo corso gratuito per tutti gli interessati dal mese di settembre al 13 novembre 2018 grazie a fondi propri che ha inteso riversare sul sociale per contribuire all'avvio del Centro Gandin quale centro di aggregazione.

La risposta non si è fatta attendere e a questo corso hanno partecipato in prima battuta 43 persone! Un numero così elevato che per il docente è stato necessario suddivi-



Il gruppo di iscritti al corso di Neurostimolazione con al centro il maestro Giorgio Cozzutti

dere i partecipanti su due gruppi a partire dalla terza lezione. Nella foto il gruppo di partecipanti alla lezione del 13 novembre 2018. Visto il successo del corso, dal prossimo 20 novembre l'Associazione Musicale C.E.Di.M. che ha aderito come partner al progetto “Diversamente Giovani” proposto da Salotto e Mu.Nu.S., promuove all'interno di questo progetto il corso di “Neurostimolazione e movimento” a cadenza settimanale, per tutto il resto dell'anno scolastico - conclusione prevista entro fine maggio 2019 - presso la Casa Gandin a Gonars. Oltre all'iscrizione all'associazione musicale che organizza l'attività, il contributo previsto a lezione per persona è di 3€.

Sono previsti due gruppi con due proposte leggermente diverse a seconda dell'età dei partecipanti e delle loro caratteristiche. I corsi

si terranno nel giorno di martedì dalle 11.00 alle 12.00 e dalle 13.50 alle 14.50. Di cosa si tratta? E' un'attività di gruppo che utilizza il ritmo e la musica, il movimento e la relazione interpersonale con la finalità di lavorare su attenzione, concentrazione e memoria. Le attività proposte non richiedono alcuna preparazione musicale e vengono presentate in un clima coinvolgente e propositivo. L'apprendimento è costante nel proseguo del corso e la relazione interpersonale è estremamente favorita da interscambi e dinamiche di gruppo. Il percorso si sviluppa in base alla risposta dei partecipanti e viene personalizzato in base alle risposte degli stessi. Verranno presentate attività in lingua italiana e friulana e approfondimenti sulle componenti motorie e neuropsicologiche dell'apprendimento. E' un'esperienza da provare

in prima persona per comprendere meglio a che cosa può servirvi. Più persone ci sono più cresce il divertimento. Chi fosse interessato dovrà effettuare l'iscrizione entro e non oltre fine anno 2018 poiché in seguito l'accesso al corso sarà chiuso fino a maggio. Ciò è dovuto al fatto che il gruppo apprende un programma di giochi motori sempre più complessi e quindi non sarebbe possibile ai neo arrivati riuscire a seguire un programma giunto ad un livello avanzato. Potete contattare Nadia Olivo al 3395076133 o l'assessore Daniela Savolet al numero 3409688247 se volete prenotarvi per iniziare l'attività.

Per l'iscrizione potete rivolgervi presso la segreteria del C.E.Di.M. collocata al primo piano del Centro Civico di Fauglis nei giorni di lunedì 10 dicembre e mercoledì 12 dicembre 2018 dalle 17.00 alle 19.00.

IL RICORDO

Una giornata emozionante

Un gesto significativo per ricordare Gabriel.

di ROBERTO RONUTTI
Riserva di caccia di Gonars

Pochi giorni prima della sua scomparsa, Gabriele Cecotti durante una visita a casa sua, aveva promesso in regalo uno dei suoi fucili a Claudia Toffoli, nostra ex compaesana e compagna di Ivano Zanello che anche se vivono a san Vito al Torre, as-

sieme alla loro figlia Mia, sono sempre vicini all'associazione dei cacciatori di Gonars.

Lo scorso mese infatti ha ricevuto una chiamata dal figlio Massimo, che l'ha inviata a casa di sua mamma Gemma per la consegna del dono.

Non si può nascondere l'emozione di tal gesto, Gabriele sapeva che gli mancavano pochi giorni di vita e decide di donare ad una neo cacciatrice uno dei suoi fucili, lui che ci teneva tanto ai giovani che si avvicinavano per la prima volta a questa passione e si emozionava



sempre quando sapeva che qualcuno aveva ottenuto per la prima volta la licenza di caccia. Claudia ha chiesto alla redazione di condividere questo importante momento della loro vita e siamo

ben lieti di poterlo fare. Grazie a Claudia e ai familiari di Gabriele per questo gesto significativo che contribuisce a mantenere sempre vivo il ricordo del loro caro.

English City Camp 2018

Un'entusiasmante esperienza in lingua inglese.

di PATRIZIA TUROLO
Associazione Vif

Dopo il successo riscontrato lo scorso anno, l'Associazione Vif ha voluto riproporre l'English City Camp anche per l'estate appena passata. Prendendo in considerazione le richieste pervenute dai partecipanti del primo anno abbiamo attivato il camp per due settimane cercando, come mamme, di soddisfare il più possibile le richieste delle famiglie degli iscritti (ben 56 ragazzi).

Abbiamo voluto attivare un servizio di pasti e merende studiati per evitare che le famiglie ricorressero a preparare ai partecipanti "il classico panino". Non è stato molto facile poter venire incontro ai gusti dei più piccoli e rispettare tutte le regole sanitarie e alimentari che vengono imposte in questi casi. Speriamo di cuore che tale impegno sia stato gradito da grandi e piccini anche perché interamente sostenuto con i fondi dell'associazione senza nulla chiedere ai partecipanti. Il servizio di pre-accoglienza



dalle 7.50 alle 8.50, visto anche le numerose richieste, è rimasto attivo grazie anche ai volontari dell'associazione che hanno reso possibile questo servizio. All'English City Camp sono state due settimane intense di attività improntate sul gioco, sul teatro, sulla musica e tutto quello che poteva far conoscere ed apprezzare la lingua Inglese senza fatica... a parte il caldo di quel periodo!

A dirigere le fila Cassandra e Giulia le nostre Camp Director, tutti gli Helpers (ragazzi di Gonnars delle scuole superiori che si sono messi a disposizione) e i 6 Tutors, insegnanti anglofoni giunti da molte parti del mondo.

Al termine grande show finale dedicato alle varie classi che si sono cimentate in uno spettacolo teatrale e canoro davanti a tutte le famiglie.

Un sentito ringraziamento a tutte le mamme e i papà che ci hanno aiutato con le pulizie, l'accoglienza, l'organizzazione della serata finale e hanno ospitato gli insegnanti inglesi, non dimenticando l'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo di Gonnars per la concessione dei locali scolastici e la parrocchia per averci permesso di utilizzare, anche quest'anno, lo spazio della sagra per il Final Show.

ONTAGNANO

“El Perdòn de Madòne dal Rosàri”

Una tradizione religiosa che si rinnova di anno in anno. Ospite il neo parroco don Michele Lacovig.

di CLAUDIO GIUSEPPE MILOCCO
Alpini di Ontagnano e Associazione
“Insieme”

La ricordiamo tutti come una splendida giornata quella di domenica 30 settembre che ha fatto da cornice alla buona riuscita di tante manifestazioni regionali e alle ultime gite “fuori porta”, in un clima davvero ancora estivo. Un gradevole pomeriggio di sole ha quindi accompagnato anche la rinnovata tradizione del Perdòn de Madòne dal Rosari a Ontagnano. L'antico rito della antica processione per le vie del paese, come

quello è ancora molto sentito dalla nostra comunità e anche questa volta la partecipazione è stata numerosa, nonostante la giornata presentasse tante altre e diverse opportunità. Ospite il neo sacerdote don Michele Lacovig, che insieme a Don Max ha celebrato la funzione, con la statua della Madonna accompagnata dagli alpini e dagli altri compaesani, vestiti degli antichi paramenti for-



unosamente salvati dall'incendio della sacrestia di qualche anno fa, insieme ai labari e agli standardi delle antiche confraternite della

parrocchia di San Michele Arcangelo. Al termine, il sempre gradito momento conviviale con tutta la popolazione.

IL COMUNE INFORMA

RICORRENZA

Centenario

L'Amministrazione del comune di Gonars ha organizzato una serie di manifestazioni, in collaborazione con le Associazioni combattentistiche e culturali per ricordare i terribili anni della prima guerra mondiale.

di MARINO DEL FRATE
Sindaco di Gonars

Come sapete quest'anno ricorre il centenario del 4 novembre, giorno della vittoria nella prima guerra mondiale.

La comunità di Gonars come il resto del Friuli ha pagato un alto prezzo di vite umane ed è stata protagonista col suo territorio e i suoi cittadini alle vicende dell'evento.

Proprio per ricordare quei terribili anni e trasmettere ai nostri ragazzi l'idea della tragicità della disperazione che le guerre comportano, ed anche per segnalare loro il valore delle Forze Armate che ne sono state protagoniste e dei Gonaresi che vi hanno partecipato, la Amministrazione ha organizzato una serie di manifestazioni, in collaborazione con le Associazioni combattentistiche e culturali.

Gli Alpini hanno curato la realizzazione di un libro sui Caduti, dispersi e Reduci di Gonars nella Grande guerra "Gonars in Grigioverde" presentato nella palestra di base. Sono state organizzate due serate storiche: una sul campo di aviazione e una dedicata al corpo degli Arditi. Numerose le iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole medie: nel 2016 la gita sul monte Kolovrat ed al museo all'aperto, con relatori Storici in divisa d'epoca. Nel 2017, insieme ai coetanei di Castelgomberto (Vicenza) la gita sul Monte San Michele e nell'attiguo museo, accompagnati da relatori in divise d'epoca; l'indomani la sfilata insieme alla Fanfara della Brigata Alpina Julia per le vie di Gonars. Nel 2018 la gita reciproca a Castelgomberto e la visita al museo del Monte Pasubio, assieme ai loro coetanei veneti. Gli alunni delle elementari in questi anni hanno visitato il sacrario di Redipuglia, il Monte Pal Piccolo e Grande e il museo di Timau.

Il 2 novembre i ragazzi delle Scuole elementari e delle medie hanno assistito ad una lezione, tenuta dallo storico Mattia Ubaldi, con tanto di esposizione del vestiario e della dotazione armata dei fanti della prima guerra mondiale, alla fine della quale è stato loro consegnato un libro dell'autore dedicato alla grande Guerra.

Da parte dell'assessorato alla Cul-

tura è stato organizzato il progetto triennale di Oltreconfine: serate forum, eventi teatrali dove si rappresentavano scene di guerra al fronte e nelle case, pubblicazione del report per ogni anno.

Gonars è stata sede di un campo di aviazione durante il primo conflitto mondiale. Il nostro concittadino Fabio Franz ha scritto e presentato nella palestra di base, con la contestuale esposizione di numerosi reperti d'epoca della arma aeronautica, il suo libro "Il campo di aviazione di Gonars 1915-17". Nel 2016, centenario dell'impresa del capitano Oreste Salomone MOVIM, nell'area del monumento a lui dedicato nelle scuole medie a Gonars, la consueta celebrazione organizzata dall'Associazione Arma Aeronautica di Palmanova, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha coinvolto numerose famiglie degli ex combattenti di tutta Italia, cui è stata consegnata una medaglia commemorativa.

Gonars è stata anche sede di ospedali militari durante la Grande guerra. Di questo si sono occupate l'Associazione ricreativo culturale di Fauglis e l'Associazione storica Stradalta, che hanno allestito una mostra fotografica esposta a Fauglis, nel centro Gandin a Gonars e attualmente ospitata nel palazzo della Regione a Trieste.

Si sono tenute recentemente altre due serate di presentazione di libri sulla Grande Guerra: "Cuntristorie de Prime Vuere Mondial 1914-1918" di Angelo Floramo e "Paradiso- l'ultimo bagliore" di Alessandro Penazzato.

Sono personalmente grato alle Associazioni culturali e combattentistiche che hanno curato questi eventi, spesso supportati da altre realtà associative del territorio.

La loro opera di questi anni ha ricordato a tutti noi il terribile triennio della guerra, il dolore e la sofferenza delle persone, al fronte e nelle case, ed ha cercato di dipingere la nostra Comunità ed i nostri concittadini che hanno combattuto. Il fine ultimo è stato quello di trasmettere ai nostri ragazzi la memoria di questi eventi, che va coltivata e rispettata, insieme alla convinzione dell'inutilità e dell'atrocità della guerra.

PROGETTO ESECUTIVO DEL PALAZZETTO

di IVAN BOEMO
Vicesindaco e assessore

La giunta comunale di Gonars ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport, la cui ubicazione, in via delle Risorgive, è stata decisa con voto unanime del Consiglio Comunale, su un terreno verso il quale si stanno concludendo le procedure di esproprio. La spesa complessiva di € 2.300.000,00 sarà finanziata per € 1.499.370,00 con contributi regionali, per € 713.630,00 con mutui da accendere con Istituti bancari per € 87.000,00 con fondi propri di bilancio, derivanti dall'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione 2017. La somma a base d'asta per il primo lotto è di 1.600.000 euro; per il secondo lotto il Comune di Gonars da giugno 2018 ha beneficiato di un contributo di 120.000 € da parte della Regione su una spesa ammissibile di 250.000 € (cofinanziamento di 130.000 € da parte del Comune) che deriveranno dai possibili ribassi d'asta. Strutturalmente il primo lotto prevede struttura finita, con il tetto in legno,



impianto fotovoltaico a norma per i criteri ambientali sulle norme del dispendio energetico, con spalti da 200 posti, pavimentazione in legno, luci LED, doppi spogliatoi, area medica, deposito attrezzi: il tutto conforme alle norme CONI. L'edificio è concepito in modo tale da prevedere un ampliamento dell'opera, attraverso il secondo lotto che riguarda l'aumento della superficie destinata agli spogliatoi. Al momento risulta ancora da finanziare la sistemazione dell'area di parcheggio, per la quale il Comune farà richiesta di ulteriori sovvenzioni alla Regione. Il finanziamento ed il reperimento dei fondi ha comportato un iter lungo e faticoso, durato anni, ma finalmente riusciamo a vederne la fine. L'impegno degli uffici e dell'amministrazione di Gonars è stato importante dal punto di vista burocratico, oltre che dal punto di vista economico, perché l'opera ha drenato anche fondi comunali e spazi finanziari, che potevano essere altrimenti impiegati. Abbiamo cercato con grande puntigliosità ogni tipo di contributo. Riguardo all'accensione del mutuo, segnale che durante i due mandati del sindaco Del Frate il debito del Comune si è ridotto di oltre 4.000.000,00 di euro e questo è stato l'unico mutuo importante acceso. Un ringraziamento quindi alla Regione per la sua vicinanza, alla Giunta che ha appoggiato con voto unanime il percorso dell'opera con grande spirito di responsabilità, spesso sacrificando per essa fondi che si sarebbero potuti usare per il proprio assessorato. Grazie agli uffici ed ai tecnici per il coordinamento tecnico-amministrativo, che hanno reso possibili questi impegnativi passaggi.

FISIOTERAPISTA DI COMUNITÀ

di DANIELA SAVOLET
Assessore

La ASS5 Bassa Friulana, in collaborazione col Comune di Gonars e l'associazione MUNUS, ha avviato un servizio di rieducazione, adattata ai bisogni della popolazione anziana, denominato progetto "ERICA", per dare risposte ad un ampio settore di patologia cronica, agendo soprattutto come forte promotore al cambiamento virtuoso degli stili di vita, con lo scopo di educare le persone ad una costante attività motoria ed a corretti stili di vita, monitorarne i bisogni, prevenire

il decondizionamento psicofisico, favorire una maggiore integrazione sociale e sostenere l'auto-mutuo aiuto. Le visite del fisioterapista per accedere al progetto Erica, per gli utenti di tutto l'ambito socio assistenziale, si svolgono nell'ambulatorio del Gandin. Oltre a questa "ginnastica di gruppo" è stato attivato un programma di fisioterapia individuale, espletato a domicilio e nell'ambulatorio fisiatrico del centro per anziani Gandin. L'attività di fisioterapia individuale è avviata su indicazione medica, prescritta dal fisiatra e svolta da un fisioterapista della ASS5 con cadenza bi o tri-settimanale. L'attività del fisioterapista non comporta oneri per il Comune, che invece gestirà le spese di riscaldamento e di pulizia dei locali. Il Comune di Gonars, sostanzialmente dopo essere stato il primo che ha ospitato il servizio della infermiera di comunità, ora è il primo Comune che ospita il servizio di un fisioterapista di comunità! La scelta è caduta sul nostro Comune per l'impegno dell'Amministrazione sui temi della salute, per il suo impegno sociale. Attraverso l'attività continua delle Associazioni locali a favore degli anziani, per la presenza della MUNUS, quale tramite tra il Comune, l'Ambito e la ASS5, che gestisce trasporti ed assistenza sociale ed infine anche perché il nuovo Centro diurno per anziani Gandin si possa fregiare di questo servizio che è innovativo, utilissimo e rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra Comunità e per la nostra Amministrazione. Alcuni dati preliminari riguardanti il primo anno di attività: 530 ore Fisioterapista dedicate a cittadini di Gonars. Totale utenti seguiti (nell'ambito socio assistenziale): 105. Presi in carico in ambulatorio: 35; presi in carico a domicilio: 70. Tipologia sanitaria: Sindrome da allattamento: 31, utenti ortopedici: 23, utenti neurologici: 12, post ictus: 4. Segnale che l'Amministrazione comunale ha programmato per i primi mesi del 2019 sedute di ginnastica per riabilitazione perineale.

NEWS PER LA SCUOLA

di CRISTINA STRADOLINI
Assessore

A partire da gennaio 2019 entreranno in vigore le nuove modalità di accesso al servizio di mensa scolastica per gli alunni che frequentano la

scuola dell'infanzia "Chiara e Federico", la Scuola Primaria "Edmondo de Amicis" ed eventualmente la Scuola Secondaria "Tita Marzuttini" di Gonars.

Dal 7 gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, per accedere al servizio della mensa scolastica, i genitori dovranno fornire ai propri figli il blocchetto dei buoni mensa. I blocchetti da 10 buoni mensa (gli importi NON subiranno modifiche: €37,00 per Infanzia e tempo pieno Primaria; € 42,00 per chi usufruisce di 1-2 pasti a settimana) dovranno essere acquistati tramite POS (Postepay, Bancomat, carte di credito...) preventivamente dalla famiglia presso il Comune di Gonars, ufficio anagrafe, a partire da martedì 18 dicembre 2018 a venerdì 4 gennaio 2019, seguendo gli orari di apertura al pubblico. Dall'8 gennaio 2019 in poi potranno essere acquistati il martedì dalle ore 8:30 alle 13 e dalle 14:30 alle 19.

Prima di accedere al servizio mensa, ogni giorno gli alunni dovranno consegnare all'insegnante della prima ora di lezione il buono indicando nome e cognome. Nel caso in cui il buono venga dimenticato e quindi non consegnato, il pasto verrà erogato comunque, ma a decorrere dalla terza mancata presentazione i genitori saranno chiamati a provvedere in merito. Ringraziamo il personale scolastico e gli uffici comunali per la preziosa collaborazione.

Altra novità per il corrente anno scolastico, è l'istituzione di una nuova linea del pedibus. La Linea Gialla parte da via Corte (di fronte al campo sportivo), prosegue per via Dante, Piazza S. Rocco, via Roma, dove incontra la linea verde e raggiunge, attraverso via De Gasperi, la Scuola Primaria. Auspichiamo nuove iscrizioni!

È doveroso, anche per questo servizio, ringraziare di cuore gli instancabili ed affidabili volontari della sicurezza, assieme ai genitori che si sono offerti per questa bella e salutare passeggiata mattutina in compagnia.

ANTICA SINAGOGA DI ONTAGNANO

di CLAUDIO GIUSEPPE MILOCCO
Assessore

Giovedì 6 settembre scorso, con il Sindaco dott. Del Frate ho fatto visita alla Sinagoga di Trieste, dove siamo stati accolti dal Rabbino capo della comunità ebraica, il Rav Dott.

Alexander Meloni, per illustrare a lui ed ai vertici religiosi, amministrativi e culturali della comunità le vicende della antica sinagoga di Ontagnano, dove la presenza delle famiglie ebraiche è attestata già nella seconda metà del 1500. Lo scopo, oltre ad essere informativo sugli interventi di iniziale recupero dell'immobile, è infatti quello di poter perseguire un obiettivo comune, per il recupero a fini culturali e aggregativi della struttura. Il reperimento dei fondi necessari non è sicuramente facile e la via forse più agevole in tal senso è rappresentata dalla eventuale possibilità di accesso a fondi europei per la cultura e salvaguardia della memoria, legata alla presenza delle comunità ebraiche sul territorio regionale. In questo, l'importanza degli antichi siti di culto, oggi dismessi come quello di Ontagnano, viene ritenuta "meritevole" dai massimi vertici religiosi della comunità ebraica soltanto quando ne venga accertata, dalle fonti storiche, la presenza di un determinato numero di famiglie guidate dalla effettiva presenza stanziale di un Rabbino. Ci siamo quindi avvalsi della competenza professionale del presidente della Associazione culturale "Stradalta" che, anche dalle ricerche precedentemente svolte sulle fonti storiche, ha potuto già confermare la presenza di un Rabbino a Ontagnano, quale guida spirituale della antica comunità ebraica ivi presente. Lo ringraziamo a nome della nostra comunità.

Ci incontreremo quindi nuovamente, a breve, con i referenti della comunità regionale a Trieste, per il riscontro della documentazione storica ed i possibili futuri sviluppi a tal riguardo.



Segnaliamo che da quest'anno è stato attivato il servizio per l'invio degli avvisi di pagamento I.U.C. (IMU-TASI-TARI) e relativi F24 direttamente all'indirizzo mail del contribuente.

Per usufruire di tale invio è necessario trasmettere all'Ufficio Tributi il modulo di richiesta scaricabile dal sito internet del Comune: www.comune.gonars.ud.it, anche via mail al seguente indirizzo: tributi@comune.gonars.ud.it

Si segnala che questo nuovo servizio è un servizio rapido (elimina i tempi di spedizione), gratuito (il servizio ha zero costi), economico (permette di risparmiare sui costi di stampa, carta, francobolli, ecc) e sicuro (certezza del recapito).

L'attivazione dell'invio via mail sostituirà la spedizione cartacea.

L'INTERVENTO SU GLAG DEL MEDICO CECCONI

Più che un ritorno, una sfida

Dopo quella londinese, l'esperienza nel prestigioso Istituto clinico Humanitas di Milano in qualità di professore ordinario e responsabile di Dipartimento, fino alla presidenza della Società europea di Medicina intensiva per il prossimo biennio.

di MAURIZIO CECCONI

Mi chiamo Maurizio Cecconi, ho 41 anni e sono originario di Gonars, che porto sempre nel cuore, anche se ormai mi sento cittadino del mondo. Mi avete chiesto di raccontarmi a GLAG per la seconda volta.

Era il 2009 quando sul nostro GLAG scrissi l'articolo "Da Gonars a Londra, primario a 30 anni" ed ora eccomi qua per parlarvi nuovamente di me e raccontarvi del mio ritorno, come hanno scritto i quotidiani locali, perché ho deciso di affrontare una nuova sfida e da febbraio sono ritornato in Italia e precisamente all'Istituto clinico Humanitas di Milano. Presso questa prestigiosa struttura ad alta specializzazione, centro di ricerca clinica e scientifica, ricopro l'incarico di professore ordinario ed, inoltre, sono responsabile del Dipartimento Anestesia e terapie intensive. Davvero un privilegio per me, che subito dopo la laurea, conseguita all'Università di Udine, ho deciso di affrontare sfide di respiro europeo, che mi hanno permesso di conoscere realtà diverse e complesse, ma molto stimolanti.

Sono passati già quasi quattordici anni, anche se mi sembra ieri, da quando decisi di partire per Londra come ricercatore, con due soldi in tasca e tanta voglia di imparare. Mai avrei pensato che dopo un paio d'anni sarei stato nel gruppo dei primari di uno dei più importanti reparti di terapia intensiva d'Europa al Saint Georges Hospital. Prima di partire per Milano ricoprivo il ruolo di Capo Dipartimento di



tutti i servizi di Terapia Intensiva per adulti. Sono stati anni di duro lavoro e studio, in cui sono stato sempre supportato dalla mia famiglia. In quanto medico anestesista e intensivista, che lavora in sala operatoria e terapia intensiva, ho spesso a che fare con pazienti critici, per i quali so che posso rappresentare una speranza di vita, anche se ovviamente, vi sono anche alcuni casi sfortunati. Ma anche nei casi sfortunati mi sento di avere un privilegio, quello di stare vicino a pazienti e famiglie cercando di rendere il più umano possibile ogni percorso del malato critico. Provenire da un piccolo paese della Bassa friulana e portarmi nel cuore i valori semplici, ma fondamentali, che mi hanno trasmesso in primis i miei genitori, mi ha aiutato a guardare sempre avanti e ad affrontare nuove sfide con coraggio, fiducia ed entusiasmo. Mi ha anche fatto capire che non è da dove si parte che importa, sono i valori con cui

facciamo il nostro "viaggio" che contano veramente. Ecco perché, pur collaborando già con una grande struttura a Londra, ho deciso di rientrare in patria per intraprendere una nuova avventura professionale e, senza dubbio, anche umana.

Spero di portare in Italia un modo diverso di lavorare e, allo stesso tempo, di imparare dal mio nuovo team. Per ora sono molto felice del ritorno. Anche se come amo dire io, non mi piace parlare di ritorni: questo è un nuovo passaggio nella mia carriera e sono felice che sia in Italia. Di recente sono stato anche eletto presidente della società europea di medicina intensiva, l'ESICM, per il biennio 2020-21. Attualmente viaggio molto in tutto il mondo, dove partecipo a convegni e conferenze, confrontandomi con scienziati e studiosi di fama internazionale. La cosa che mi piace più ora è conoscere i giovani che si stanno lanciando sul mondo della ricerca. Mi rivedo un po' nei loro occhi e cerco con qualcuno di essere loro mentore.

«Non è da dove si parte che importa, sono i valori con cui facciamo il nostro "viaggio" che contano veramente.»

Che cosa consiglio ai giovani che sono in procinto di entrare nel mondo del lavoro?

Non smettete di mettervi in gioco e di migliorarvi. Ciò che conta davvero è dedicarsi sempre con passione ed impegno a ciò che piace e, a volte, lasciarsi anche un po' andare, senza pensare troppo alle conseguenze immediate e a ciò che si lascia, perché nella vita ognuno di noi può raggiungere obiettivi importanti, se ci crede fino in fondo. Gli obiettivi arrivano da soli se uno fa il viaggio con passione. E abbiate fiducia, vedrete che troverete un mentore che, capendo la vostra passione, cercherà di aiutarvi.

